
Presidenza francese269^a SEDUTA PLENARIA DEL FORO

1. Data: martedì 16 novembre 1999

Inizio: ore 10.15

Fine: ore 11.35

2. Presidenza: Sig. H. Ladsous

3. Questioni discusse - Dichiarazioni - Decisioni:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

Svizzera (FSC.DEL/363/99 Restr.), Stati Uniti d'America (FSC.DEL/366/99),
Regno Unito, Federazione Russa

Punto 2 dell'ordine del giorno: INFORMAZIONI DA PARTE DEL
PRESIDENTE DEL GRUPPO
CONSULTIVO CONGIUNTO

Presidente del Gruppo Consultivo Congiunto (Francia)
(FSC.DEL/362/99 Restr.)

Punto 3 dell'ordine del giorno: DECISIONE SUL PROBLEMA DELLA
PROLIFERAZIONE DI ARMI PORTATILI
E LEGGERE

Presidenza

Decisione: Il Foro di Cooperazione per la Sicurezza ha adottato la
Decisione N.6/99 (FSC.DEC/6/99) sul problema della proliferazione di armi
portatili e leggere, il cui testo è allegato al presente Giornale.

Finlandia-Unione Europea e Canada (FSC.DEL/364/99), Stati Uniti
d'America (FSC.DEL/365/99), Polonia

269^a Seduta plenaria

FSC Giornale No. 275, punto 4 dell'ordine del giorno

Dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo 79 (Capitolo 6) delle
Raccomandazioni Finali delle Consultazioni di Helsinki

Resa dalla delegazione dell'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia:

“In relazione al riferimento utilizzato per il nostro paese nel paragrafo (1) del Documento di Vienna 1999 dei Negoziati sulle misure miranti a rafforzare la fiducia e la sicurezza, la delegazione della Repubblica di Macedonia sottolinea il fatto che la denominazione costituzionale del nostro Stato è Repubblica di Macedonia.

La delegazione della Repubblica di Macedonia chiede che la presente dichiarazione interpretativa venga registrata nel Giornale odierno.”

269^a Seduta plenaria

FSC Giornale No. 275, punto 4 dell'ordine del giorno

Dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo 79 (Capitolo 6) delle
Raccomandazioni Finali delle Consultazioni di Helsinki

Resa dalla delegazione della Turchia:

“Il Governo della Turchia aveva espresso una riserva riguardante la rappresentanza di Cipro al Vertice CSCE il 31 luglio 1975 (CSCE/III/1). Il Governo della Turchia ha poi ribadito tale riserva nel corso di riunioni successive e, in occasione dell'adozione del Documento di Vienna 1994, ha reso a tale riguardo una dichiarazione interpretativa sulla validità, applicabilità o sull'effetto vincolante di tale documento nei confronti e in relazione a Cipro, come registrato nel Giornale dell'FSC N.94 del 28 novembre 1994. Su tale questione non vi sono stati mutamenti nella politica turca.

Nella medesima dichiarazione interpretativa, il Governo della Turchia affermava che il Documento di Vienna è stato negoziato e adottato in base agli impegni assunti nell'Atto Finale di Helsinki e ai dieci principi in esso contenuti, tra cui il principio della 'Esecuzione in buona fede degli obblighi di diritto internazionale'. Pertanto l'attuazione del Documento di Vienna deve essere condotta in piena conformità a tale principio, incluso il rispetto delle pertinenti disposizioni degli accordi e trattati internazionali riguardanti lo status di smilitarizzazione di specifici territori. Di conseguenza, qualunque notifica o misura di attuazione eseguite ai sensi delle disposizioni del Documento di Vienna non possono in alcun modo pregiudicare lo status di smilitarizzazione di tali territori come descritto nei pertinenti documenti, nonché gli obblighi internazionali connessi a tale status derivanti dai detti documenti internazionali. Il Governo della Turchia mantiene, anche su tale questione, la medesima politica.

Si prega di allegare la presente dichiarazione al Giornale odierno.”

269^a Seduta plenaria

FSC Giornale No. 275, Punto 4 dell'ordine del giorno

Dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo 79 (Capitolo 6) delle
Raccomandazioni Finali delle Consultazioni di Helsinki

Resa dalla delegazione di Cipro:

"La delegazione di Cipro desidera rendere una dichiarazione interpretativa da registrare debitamente nel Giornale odierno, in risposta alla dichiarazione interpretativa resa dalla delegazione della Turchia.

Le decisioni dell'FSC e del Documento di Vienna 1999 dei Negoziati sulle misure miranti a rafforzare la fiducia e la sicurezza, appena adottate per consenso, sono ugualmente vincolanti per tutti gli Stati partecipanti senza eccezione. Qualsiasi selettività nella loro applicazione infrange chiaramente i principi e le procedure CSCE/OSCE. La dichiarazione interpretativa della delegazione della Turchia, pertanto, non ha alcuna efficacia

La dichiarazione in cui si sostiene non esservi alcun cambiamento nella politica turca nei confronti della rappresentanza di Cipro non pregiudica in alcun modo lo status della Repubblica di Cipro e del suo Governo internazionalmente riconosciuti."

269^a Seduta plenaria

FSC Giornale No. 275, Punto 4 dell'ordine del giorno

Dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo 79 (Capitolo 6) delle
Raccomandazioni Finali delle Consultazioni di Helsinki

Resa dalla delegazione della Grecia:

“Nel corso dei negoziati per la revisione del Documento di Vienna 1994, la Grecia ha proposto che l'area di applicazione del Documento di Vienna fosse definita in modo da comprendere l'intera regione terrestre europea dall'Atlantico agli Urali. Obiettivo della proposta era quello di intensificare gli elementi di trasparenza e prevedibilità nel Documento di Vienna, accrescendo in tal modo la sensazione di sicurezza degli Stati partecipanti. A nostro avviso, un Documento di Vienna più aperto dovrebbe tenere conto dei notevoli cambiamenti verificatisi in Europa negli ultimi decenni. Esso dovrebbe essere adattato alle esigenze del ventunesimo secolo e non dovrebbe convalidare le distinzioni che comportano più trasparenza e prevedibilità per alcuni e meno per altri.

La suddetta proposta non è stata accolta durante tali negoziati. Al fine di agevolare il consenso sull'adozione del nuovo Documento di Vienna 1999, la Grecia ha deciso di non insistere a questo punto con la sua proposta contenuta nel documento FSC.VD/4/99 del 27 gennaio 1999, pur riservandosi il diritto di reiterarla nel corso di future deliberazioni relative al Documento di Vienna.

Signor Presidente, la preghiamo di allegare la presente dichiarazione al Giornale odierno.”

269^a Seduta plenaria

FSC Giornale No. 275, Punto 4 dell'ordine del giorno

Dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo 79 (Capitolo 6) delle
Raccomandazioni Finali delle Consultazioni di Helsinki

Resa dalla delegazione della Grecia:

“La delegazione della Grecia desidera rendere una dichiarazione interpretativa, in risposta alla dichiarazione interpretativa resa dalla delegazione della Turchia:

la dichiarazione resa dalla delegazione della Turchia, concernente sia uno Stato partecipante sovrano che lo status di smilitarizzazione di taluni territori, è semplicemente di natura politica, ha valore unilaterale e riguarda questioni inesistenti.

Desideriamo ribadire la nostra posizione, come dichiarato in occasione dell'adozione del Documento di Vienna 1994 e registrato nel Giornale dell'FSC N.94 del 28 novembre 1994.

Vorrei pregarla, Signor Presidente, di voler cortesemente far allegare la presente dichiarazione al Giornale odierno.”